

LA FRECCIA DI CUPIDO, ... NON PERDONA !!!

Vi chiedo scusa, ma non sono in vena
di scrivere una lirica impegnata,
m'ha preso un fastidioso mal di schiena
ed ho la testa vuota ed assonnata.

 Mi prendo una tisana e vado a letto !
 ... Ma prima, però, vorrei provare
 a raccontarvi, in modo assai perfetto,
 la verità, con un particolare ...
... Quest'oggi pomeriggio sono andato
a far la spesa al Centro Commerciale,
appena uscito, ho subito notato,
accanto alla mia macchina, sul viale,
 che c'era una ragazza disperata.
 Gridava: "*Aiuto, aiuto, ... la pelliccia ...!*"
 e il ladro che l'aveva derubata,
 di taglia, veramente, assai massiccia,
fuggire a piedi verso la stazione.

Non ho pensato a niente e, in un momento,
in preda alla più viva eccitazione,
mi son gettato al suo inseguimento ...

 In breve, l'ho acciuffato, ma d'istinto,
 m'ha rifulato un pugno in pieno viso,
 non ho accusato il colpo e più convinto,
 ho replicato in modo assai deciso,
facendolo cadere a terra, steso.

Gli usciva il sangue lungo il sopracciglio
e non reagiva più, si era arreso !

Ho preso la pelliccia, con cipiglio
 e son tornato presso la ragazza,
 che pàvida, m'aveva custodito,
 la spesa, con la faccia paonazza.

 Mi vide tutto livido e ferito ...

e disse: "*Grazie ! Come posso fare
per ringraziarti, sono imbarazzata,
vorrei chiamarti, dopo, al cellulare,
al fine di passare una serata*

insieme a cena, per riconoscenza.

Ti sto chiedendo il numero, ... se vuoi !"

Risposi: "*Scusa, ma la tua avvenenza,
mi turba, ... così pure gli occhi tuoi ...!*"

**... E questo è tutto, ... vado a riposare,
son proprio a pezzi, ... sembro un moribondo ... !
... Scusate, ... sta squillando il cellulare:
"*Sì, Lisa, ... arrivo, ... faccio in un secondo !!!*"**